

GIOVANNINI sac. Giacomo, missionario

nato a San Giusto (Torino-Italia) il 10 aprile 1862; prof. perp. a San Benigno Can. il 3 ott. 1881; sac. a Colón (Uruguay) il 12 febbr. 1886; + Montevideo il 10 aprile 1953.

Entrato nell'Oratorio di Torino nel 1872, ebbe più volte occasione di confessarsi da don Bosco. Un giorno, dopo averlo ascoltato, il Santo gli disse: "E perché non hai detto questo?". Il ragazzo rispose: "È vero: mi ero dimenticato". "Lo so che ti eri dimenticato; ma guarda di far sempre bene l'esame di coscienza". Nel 1881 il ch. Giovannini ottenne di partire per l'Uruguay. Non poté mai dimenticare il distacco dal Santo: "Egli ci guardava e piangeva. Gli si domandò perché piangesse: rispose: "Perché voi ve ne andate e io non vi vedrò più". Quando ci imbarcammo pioveva a dirotto. Don Bosco ci accompagnò alla carrozza e diceva: "Guardate come il demonio è arrabbiato con noi, che vogliamo servire sempre il Signore! """. Don Giovannini non dimenticò queste ultime parole del Padre e durante la lunga vita di 91 anni si sforzò di presentare in se stesso il salesiano secondo il cuore di don Bosco.